

«Servono strade e servizi Ma siamo dimenticati»

Data: 31/01/2012

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/01/31/news/servono-strade-e-servizi-ma-siamo-dimenticati-1.3129196>

•
di Denis Artioli

VIGEVANO

«Il vescovo ha ragione, il paragone è calzante: Vigevano è una Ferrari che va come una 500. Stupisce, però, che questa sferzata debba arrivare da un'autorità religiosa e non dal mondo laico che dovrebbe imprimere una spinta verso il cambiamento e adottare iniziative che portino a far rivivere la città e la zona. Invece, non si fa nulla».

Annalisa Tocchio, 35 anni, imprenditrice vigevanese, è presidente dei Giovani industriali della Provincia di Pavia. Determinata, dinamica, ha il pregio di dire apertamente quello che pensa.

Il vescovo dice di Vigevano che ha una bella piazza Ducale, il Castello e poi chi arriva da fuori non trova più niente. E' d'accordo?

«E' vero, è così, il vescovo ha ragione. Io vorrei capire, ad esempio, se a Vigevano esiste un ufficio di marketing territoriale oltre alla Pro loco: se non c'è, è vergognoso, se c'è mi piacerebbe sapere quali sono i progetti. Chi arriva a visitare la città cosa trova oltre alle bellezze architettoniche esistenti? Non c'è nulla e non si tratta di investire milioni di euro per rivitalizzare la città. Serve una riqualificazione del centro storico, che non può passare, nelle attuali condizioni del commercio, per l'estensione della Ztl permanente».

Che cosa dovrebbe fare allora il Comune?

«Capisco che in municipio debbano fare i conti con i problemi di bilancio, però il rischio di concentrarsi solamente sulla contingenza è quello di perdere di vista il futuro. Non c'è una visione sistemica e di prospettiva, pur essendo consapevole che il sindaco deve affrontare situazioni non facili. Ma io, come molti, non ho ancora visto la città particolarmente cambiata, tanti imprenditori lamentano una situazione di abbandono».

A che cosa si riferisce?

«A Vigevano è brutto e preoccupante l'abbandono in atto del centro storico. Tante attività commerciali non ce la fanno più, i negozi chiudono. A livello comunale qualcuno cerca e dirotta fondi verso i giovani per aiutarli ad aprire

attività commerciali-artigianali in città, ad esempio, in campo creativo-artistico? Gli spazi per farlo ci sono».

E il sindaco come può intervenire ?

«Il sindaco, gli assessori, camminano in centro? Si stanno accorgendo che il centro storico sta morendo? Perché il sindaco non organizza un tavolo di lavoro trasversale, tra under 40, ruoli istituzionali e le categorie, per mettere in atto progetti seri per il rilancio della città? Ci sono le potenzialità, vanno valorizzate. Servono infrastrutture stradali e se fossi il sindaco mi incatenerei davanti al palazzo della Regione finché non le ho ottenute, servono infrastrutture informatiche. E' un lavoro da impostare in modo aziendale come se fosse il piano di lancio di un prodotto e il prodotto è Vigevano. Il centro è un vero patrimonio artistico e può essere valorizzato con attività di giovani designer, con sinergie con l'Università. Perché non realizzare un distaccamento dell'Università di Pavia, di Lettere antiche o di conservazione del patrimonio artistico?».

Cosa la preoccupa maggiormente?

«La cosa più agghiacciante è che non c'è un'idea di sviluppo per Vigevano. Uno scatto di orgoglio è necessario, bisogna reinventarsi, senza troppi piagnistei, perché o si sopravvive o si soccombe».

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/01/31/news/servono-strade-e-servizi-ma-siamo-dimenticati-1.3129196>